Pescatori di frodo al Plemmirio: sanzione per due diportisti scoperti in area B

Un natante nella zona B dell’area marina protetta del Plemmirio e due persone a bordo intente a salpare una rete da posta fissa. E’ quanto l’equipaggio della motovedetta CP 320 della Guardia Costiera di Siracusa, coordinata dalla Sala Operativa , ha intercettato nella mattinata di oggi. Una volta raggiunta l’imbarcazione, gli operatori hanno contestato l’illecito amministrativo di mille euro per attività di pesca svolta con attrezzi non consentiti. La rete era lunga circa 400 metri, posizionata, appunto, illegalmente all’interno della riserva marina. L’intervento rientra nell’ambito dell’attività di vigilanza ambientale della Capitaneria di Porto a tutela del litorale siracusano e soprattutto in difesa della flora e della fauna dell’Area Marina Protetta del Plemmirio.

Oltre 750 firme raccolte: certa la lista di "Civico 4" alle prossime amministrative

La lista di Civico 4 è ufficialmente pronta alla competizione elettorale del prossimo mese. Le firme raccolte sono state fino ad oggi 750, superando, dunque, la soglia prevista delle 700 firme come numero minimo per poter procedere. Inaugurato, intanto, il comitato elettorale di “Civico 4” in corso Gelone 102.

“In questa occasione, – spiega il leader del movimento e candidato sindaco, Michele Mangiafico – abbiamo condiviso alcune bussole importanti della nostra campagna elettorale: la trasparenza, l’amore per la verità, l’affermazione di un cammino di impegno civile aperto e pubblico.”
Civico4 ha proposto la sottoscrizione della propria lista di candidati al Consiglio comunale e alla sindacatura, raccogliendo – allo stato attuale – circa 750 firme per la presentazione della propria documentazione, sottoscrizioni validate dall’ufficio elettorale comunale.
“Nessuna altra lista civica, ad oggi- precisa Mangiafico – ci risulta che abbia validato anche una sola firma presso l’ufficio elettorale comunale.
La lista dei candidati al consiglio comunale per Civico4 è stata pubblicata su internet, insieme all’attività svolta fin qui e ai punti del proprio programma.

Festa della Liberazione: domani la tradizionale cerimonia al Pantheon

Siracusa si prepara a celebrare la Festa della Liberazione. Con da tradizione, la cerimonia si svolgerà sul sagrato della Chiesa del Pantheon, con la deposizione di una corona di fiori accanto alla lapida che i corda i caduti della Resistenza contro il nazifascismo, gesto affidato al sindaco Francesco Italia. L’appuntamento avrà inizio alle 9:30. Seguirà, nella parrocchia del Pantheon, la Santa messa. Alla cerimonia prenderanno parte le autorità civili e militari della città.

Soft Skills, all'Università di Pisa l'esperienza dell'ingegnere siracusano Luigi Martines

(c.s.) Da strumenti preziosi, ad alleati indispensabili: nei percorsi formativi e nei contesti lavorativi le soft skills, ovvero le competenze diffuse e trasversali, stanno rilevando tutta la loro importanza strategica consentendo di fare veramente la differenza.
Se ne è discusso nel corso di un seminario svoltosi nell'aula magna Dini della Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa che ha visto confrontarsi manager e dirigenti istituzionali provenienti da tutta Italia. Particolarmente apprezzata la testimonianza dell'ingegnere siracusano Luigi Martines, ceo del Gruppo Eneron, che ha posto l'accento su uno dei punti più dibattuti, vale a dire la necessità di coniugare al meglio i tempi della propria vita con quelli del lavoro. Una questione spinosa, talvolta anche controversa, che inevitabilmente attiene all'etica aziendale ma anche alla "sostenibilità" della stessa prestazione lavorativa.
A tener assieme questi due capi del medesimo filo l'esercizio di una leadership che – anche facendo leva proprio sulle competenze trasversali e diffuse – si ancori saldamente al senso di responsabilità. Un percorso complesso che si origina proprio dagli scranni delle aule universitarie e si sviluppa poi attraverso i sentieri del lavoro, qualunque questo sia, con qualunque responsabilità ed ovunque esso si svolga. In questo senso l'ing. Martines ha utilizzato come parametro la propria esperienza e progressiva maturazione professionale: dagli studi universitari proprio a Pisa a ruoli manageriali di

alto profilo in diversi ambiti sino ad arrivare a quello del libero mercato dell'energia. Un contesto quest'ultimo estremamente competitivo, connotato dalla presenza di agguerrite multinazionali e major company, nel quale il Gruppo Eneron con le sue aziende – Onda Più in Sicilia ed Energit in Sardegna, alle quali si è da ultimo affiancata anche Eneron Power specializzata nella produzione diretta di energia da fonti rinnovabili – punta alla leadership nelle Isole.
Un lavoro complesso e impegnativo nel quale – ha osservato in conclusione il ceo del Gruppo Eneron – il ruolo del team, i valori aziendali, e l'innovazione permanente (come lo smart meter Effi100) sono tessere di un mosaico in un mercato che si muove rapidamente spinto dalla transizione ecologia e dalla necessità di ridurre i costi energetici al fine di rendersi indipendente dalle forniture straniere.
Il Gruppo Eneron SpA (già Gruppo Onda) ha la sua sede principale a Siracusa dove è presente con Onda Più, azienda attiva in maniera preponderante sul mercato siciliano. Del gruppo fa parte Energit, leader nel mercato in Sardegna e tra le più longeve società del libero mercato dell'energia in Italia. Ha un ufficio a Roma e circa 50 addetti, con un indotto di altrettante persone nei servizi e nelle vendite, dislocati tra Energit e Onda Più. Serve più di 40mila clienti finali, appunto prevalentemente concentrati nelle due Isole maggiori, con un fatturato consolidato (dato 2021) di quasi 50M€.

Turismo e cultura, formazione su misura: con Its Archimede,

tecnici superiori del turismo

(c.s.) Giovedì 27 aprile si svolgerà a Palermo, al Grand Hotel et Des Palmes alle ore 10.30, la presentazione dei risultati del progetto MEN – Interreg Italia Malta, seguito da un tavolo tecnico-istituzionale dal titolo "Turismo e cultura: la formazione "su misura" per le imprese e il lavoro che c'è", organizzato dall'ITS Fondazione Archimede di Siracusa.
L'incontro, oltre a mostrare i dati raccolti dall'importante progetto europeo di mobilità transnazionale, sarà utile per porre l'accento sul ruolo degli Istituti Tecnici Superiori nel territorio alla luce dei dati sull'occupazione post diploma, offrendo un punto di vista più chiaro su come "anticipare il futuro" attraverso le sinergie con le istituzioni e gli accordi di partenariato con l'estero.
"ITS Fondazione Archimede è protagonista di un importante progetto di mobilità transnazionale all'interno del programma di cooperazione Interreg Italia-Malta", ricordano Andrea Corso e Giovanni Dimauro, rispettivamente presidente e direttore generale dell'ITS Fondazione Archimede. "Il progetto Excellent Mediterranean Net (MEN), con capofila il comune di Acireale e in fase di conclusione nella prossima estate – continuano Corso e Dimauro – sta infatti consentendo a 104 giovani siciliani di maturare importanti esperienze professionali lavorando in imprese turistiche del territorio Maltese tramite voucher di mobilità lavorativa."
Obiettivo del progetto è "incrementare la mobilità dei lavoratori nell'area transfrontaliera, attraverso la creazione di servizi congiunti di orientamento e accompagnamento al lavoro, per favorire la qualificazione e l'inserimento lavorativo", un "target" che è già in parte stato raggiunto con l'invio di una prima tranche di ragazze e ragazzi a Malta e che si completerà adesso con un secondo gruppo prossimo alla partenza; tutti i partecipanti saranno retribuiti per 6 mesi con un voucher di mobilità lavorativa.
"Infine, attraverso il progetto – concludono Corso e Dimauro –

si vuole integrare i mercati del lavoro transfrontalieri, inclusa la mobilità transfrontaliera, le iniziative locali congiunte a favore dell'occupazione, i servizi di informazione e di consulenza e la formazione congiunta, un obiettivo perfettamente coerente con la storia degli ITS, fortemente legata alla necessità di colmare il gap tra mondo della scuola e della formazione e mondo del lavoro."

Capofila del progetto, come anticipato, il comune di Acireale, mentre tra i partner ricordiamo ovviamente l'ITS Fondazione Archimede, l'ITS Mobilità e Trasporti di Catania, il GAL Terre di Aci, la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione "STEVE JOBS", Itaca Integrazione e Transizione Catania scarl e il Malta College of Arts, Science and Technology.

Puntare l'obiettivo dell'alta formazione sulle competenze specifiche di un settore altamente professionalizzato: questo è uno degli obiettivi degli ITS e in particolare dell'ITS Fondazione Archimede di Siracusa.

L'ITS Archimede, unico nell'isola ad operare nell'area tecnologica turismo e cultura, è presente attualmente nella Sicilia Orientale ma è in corso l'espansione anche in quella occidentale.

Turismo e cultura rappresentano senza dubbio un mercato in forte espansione che richiede personale altamente qualificato, capace di affrontare le sfide legate alla globalizzazione e all'innovazione tecnologica. Gli ITS specializzati in turismo e cultura forniscono dunque una soluzione ideale sia per i giovani che desiderano lavorare in questo ambito, grazie ad una offerta formativa di qualità e al rapporto privilegiato con il mondo del lavoro che per le imprese che potranno beneficiare di risorse umane formate e già pronte in breve tempo a entrare in azienda.

Saranno dunque siciliani i primi "tecnici superiori" esperti nel Management del Turismo e della Cultura 4.0, le aule dell'ITS Archimede di Siracusa per il biennio 2022-2024 ospitano infatti i futuri professionisti nel campo dell'Hospitality Management e del Destination Marketing.

Si punta però ad aprire nuove sedi coinvolgendo gli stakeholder nell’elaborazione di proposte formative “su misura” e in linea con le esigenze delle imprese del territorio. Sono già stati stipulati importanti accordi di partenariato con imprese, enti territoriali e agenzie di sviluppo locale nelle province di Enna e ovviamente a Palermo, sede dell’incontro del prossimo 27 aprile, per raggiungere, in breve tempo, tutta la Sicilia.

"Le quattro R dell'Ambiente", il progetto con le scuole si chiude in piazza Euripide

Mercoledì 26 aprile dalle 9.30 in poi, in piazza Euripide, a Siracusa, si terrà la giornata conclusiva del progetto di offerta formativa “Educazione ambientale-Le quattro erre dell’ambiente: ridurre, recuperare,riusare, riciclare” organizzato dall’assessorato all’Ambiente del Comune.
Al progetto, che ha visto come partner la Tekra, il Lions Club Siracusa Host e Confindustria Siracusa, hanno aderito 12 Istituti comprensivi (Costanzo, Martoglio, Wojtyla, Santa Lucia, Falcone-Borsellino, Archia, Chindemi, Verga, Brancati, Radice, Orsi, Vittorini) e tre Istituti superiori (Gargallo, Einaudi e Corbino).

Floridia piange il suo eroe. "Vito dal grande coraggio e altruismo"

“Un ragazzo che ha dimostrato un impareggiabile coraggio ed un disarmante altruismo. Sì, Floridia perde uno dei suoi figli migliori”. Sono le parole con cui il sindaco della cittadina siracusana commenta la scomparsa di Vito Bugliarello, l’eroe della Marchesa.
“A Vito, ed ai tanti eroi che hanno messo a rischio la loro vita per salvare quella degli altri, diciamo grazie. Grazie per sempre! Un abbraccio affettuoso alla famiglia Bugliarello. Siate forti! Noi, nel nostro piccolo, vi staremo vicino. E non con i fiori, ma cercando di mettere ogni giorno in pratica ciò che vostro figlio ci ha insegnato con questo grande gesto”, dice ancora Carianni.
Poi un ringraziamento alle autorità che “hanno lavorato, tutta la notte, per riconsegnare Vito agli affetti della sua famiglia”.

Trovato il corpo di Vito, morto per salvare due ragazzi alla Marchesa

È stato trovato il corpo senza vita del 35enne Vito Bugliarello. La corrente lo aveva trascinato a diverse decine di metri dal punto in cui era caduto in acqua, dopo aver prestato soccorso a due ragazzi. Per via della risacca sarebbe stato spinto sul fondo per poi rimanere incastrato tra gli

scogli.
Si conclude così, tragicamente, la grande mobilitazione scattata ieri pomeriggio alla Marchesa. Elicotteri, sommozzatori, unità navali, moto d’acqua e ricerche a piedi per ritrovare l’eroico ragazzo di Floridia, finito in mare per aiutare dei ragazzi caduti in mare dalla scogliera. Utilizzando due teli mare, il suo e quello di un amico che era con lui, è riuscito a trarli in salvo. Ironia della sorte, nel completare quel soccorso Vito è caduto in mare, senza più riaffiorare. Disperato l’amico che era con lui e che non ha lasciato la zona delle ricerche sino al tragico epilogo. Anche la madre di Vito da ieri pomeriggio ha raggiunto il posto dell’incidente. Solo nella tarda notte i soccorritori sono riusciti a convincerla a riposare. Ma nella prima mattina, appena sono riprese le ricerche, è tornata sul posto. Attorno, decine di curiosi tenuti a distanza dalla mobilitazione dei soccorritori. Tutti speravano in un miracolo. Sino all’ultimo istante.

Pista ciclabile Von Platen bocciata dai Vigili del Fuoco, i sindacati: "Ritarda i soccorsi"

La pista ciclabile di via Von Platen a Siracusa non piace ai Vigili del Fuoco. La loro caserma – in attesa di traslocare nella nuova sede della Pizzuta – sorge proprio lungo il tracciato della ciclabile in costruzione. Ma, secondo quanto sostengono i sindacati di categoria, quell’opera è un intralcio anche per la loro attività di soccorritori. Lo hanno

scritto nero su bianco in una nota inviata al Prefetto ed al sindaco di Siracusa. A firmarla, i referenti di categoria delle principali sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Canpo, Confasl, Usb, Federdistat).
“La realizzazione della pista ciclabile con conseguente restringimento della carreggiata di via Von Platen, dinnanzi la sede centrale del comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa, sta determinando anomali incolonnamenti e concentrazioni di automezzi sulla relativa corsia di marcia”, scrivono i sindacati di categoria.
“Questa situazione – proseguono – oltre ad arrecare evidentemente intralcio alla viabilità, non consente la regolare e pronta immissione dei mezzi di soccorso sulla predetta arteria e potrebbe causare ritardi nell’espletamento dell’attività di soccorso tecnico urgente”. Per questo chiedono in particolare al Prefetto Scaduto di intervenire per risolvere il problema, “a tutela degli utenti e lavoratori Vigili del Fuoco”.

Percettori rdc alla ciclabile, Carbone: "Perchè non indossano i presidi che abbiamo dato?"

La foto con i percettori di rdc che diserbano a mano la ciclabile Maiorca ha dato il là ad una serie di polemiche politiche. Il candidato sindaco Edy Bandiera ha sollevato il caso, con accuse indirizzate al Comune di Siracusa. Dal settore delle politiche sociali arriva la replica dell’assessore Conci Carbone. “Mi sembra necessario premettere

che i percettori di reddito sono inseriti in una piattaforma ministeriale GePI e smistati in parte al Comune ed in parte al CPI, il centro per l'impiego. L'adesione al progetto di utilità collettiva fa parte degli obblighi ai quali i percettori sono chiamati ad adempiere. Ad ogni beneficiario viene presentato un progetto che lo stesso sottoscrive ed al momento della selezione viene spiegato loro in cosa consiste la loro mansione. Ovviamente l'assegnazione avviene tenendo conto delle caratteristiche e delle competenze pregresse dei percettori di reddito", dice in premessa l'assessore.
Quanto al caso specifico, "nel progetto 'Tutti in pista', le mansioni affidate ai chi è stato selezionato sono quelle della piccola pulizia dell'erba lungo il bordo delle piste ciclabili e il rifacimento della staccionata.
Va ricordato che tutti i percettori di reddito sono tenuti a seguire un corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi lavoro. A ciascuno di loro sono stati consegnati i presidi di sicurezza: scarpe antinfortunistica, elmetto pettorina e guanti. Mi chiedo, quindi, come mai i lavoratori ripresi nella foto non indossassero i presidi che sono stati loro consegnati. Lo sapremo presto perché ero già stata informata di quanto accaduto alla pista ciclabile dal tutor della squadra ripresa nella foto. Ho già convocato gli interessati per sapere come mai non indossassero i presidi di sicurezza che avevamo loro consegnato", spiega Conci Carbone. "Va detto che con tutti gli altri percettori di reddito non abbiamo mai registrato alcun problema. Mi piace infine precisare e far sapere a Edy Bandiera che i Puc non prevedono un lavoro subordinato e che quindi i percettori di reddito non potranno sostituirsi a chi svolge il lavoro affidato con appalto per il verde pubblico. Chi è andato alla pista ciclabile avrà notato che pulizia generale delle aree a verde è già stata completata".
Sulla possibilità di utilizzo di decespugliatori, l'assessore chiarisce: "non va dimenticato inoltre che chi percepisce il reddito di cittadinanza non potrà mai usare mezzi meccanici: non potrete mai vedere nessuno di loro utilizzare un

decespugliatore così come previsto dalle direttive del ministero del lavoro a cui dobbiamo attenerci”.